



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI TECNICI NAZIONALI
SERVIZIO GEOLOGICO
QUADERNI serie III
Volume 7**

**CARTA GEOLOGICA D'ITALIA - 1:50.000
CATALOGO DELLE FORMAZIONI
Fascicolo II - Unità non validate
(Unità da riclassificare e/o da abbandonare)**

a cura della

**COMMISSIONE ITALIANA DI STRATIGRAFIA
DELLA SOCIETÀ GEOLOGICA ITALIANA**

ACCORDO DI PROGRAMMA SGN - CNR

L. DELFRATI ⁽¹⁾, P. FALORNI ⁽²⁾, G. GROPELLI ⁽³⁾, R. PAMPALONI ⁽⁴⁾, F.M. PETTI ⁽⁴⁾

Impaginazione grafica P. IZZO ⁽⁴⁾

(1) Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Milano - luca.delfrati@unimi.it

(2) Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Firenze - pfallorni@steno.geo.unifi.it

(3) Centro di Studio per la Geodinamica Alpina e Quaternaria, C.N.R., Milano - gianluca.groppelli@unimi.it

(4) c/o Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Roma "La Sapienza" - sandra.conti@uniroma1.it

QUADERNI DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SERIE III

1. Carta Geologica d'Italia - 1:50.000. Guida al rilevamento.
2. Carta Geologica d'Italia - 1:50.000. Guida alla rappresentazione dei dati.
3. Carta Geologica d'Italia - 1:50.000. Guida all'informatizzazione.
4. Carta Geomorfologica d'Italia - 1:50.000. Guida al rilevamento.
5. Carta Idrogeologica d'Italia - 1:50.000. Guida al rilevamento e alla rappresentazione.
6. Carta Geologica d'Italia - 1:50.000. Banca dati geologici (linee guida per l'informatizzazione e per l'allestimento per la stampa dalla banca dati).
7. Carta Geologica - 1:50.000. Catalogo delle Formazioni - Fascicolo I - Unità validate.

Il rilevamento della nuova Carta Geologica d'Italia e delle carte geotematiche necessita degli strumenti normativi idonei a garantirne l'omogeneità dei contenuti e della rappresentazione: la definizione di norme discende naturalmente dall'applicazione di linee guida, frutto dell'attività di Commissioni e Gruppi di Lavoro.

Questa collana si propone come veicolo per lo scambio di opinioni e lo sviluppo delle tematiche trattate; essa intende favorire il dibattito tra gli operatori coinvolti nel progetto Carta Geologica mediante la stampa delle linee guida e delle norme per il rilevamento, la rappresentazione dei dati e l'informatizzazione dei prodotti, nonché - ove fosse ritenuto necessario - delle loro modifiche e/o integrazioni in corso d'uso.

In copertina:

Da uno schema ideato da E. Beneo: *La Geologia d'Italia*; disegno di S. Pannuti (1965).

Direttore Vicario del Servizio Geologico: NORMANNO ACCARDI

Ideazione e allestimento grafico: MARIA LUISA VATOVEC

Composizione del testo: PASQUALE IZZO

INTRODUZIONE

Allo scopo di chiarire e riordinare la confusa nomenclatura litostratigrafica venutasi a creare in Italia negli ultimi decenni, pubblichiamo questo secondo fascicolo dei "Quaderni" del Servizio Geologico Nazionale, come risultato di un Accordo di Programma tra il Servizio Geologico e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, finalizzato alla realizzazione di attività strumentali alla nuova cartografia geologica a scala 1:50.000.

Il Fascicolo contiene le schede descrittive di 48 unità litostratigrafiche che *non* sono state validate dalla Commissione Italiana di Stratigrafia.

Le schede, compilate secondo il modello adottato nel Quaderno 7 - fascicolo I (2000), sono state sottoposte a una approfondita istruttoria, consultando esperti stratigrafici e regionali, nonché - quando possibile - gli Autori stessi delle formazioni.

Il lavoro di revisione di queste schede è stato lungo e laborioso, ancor più di quello relativo al primo fascicolo. Infatti, dopo la distribuzione del menabò e la discussione dei numerosi commenti ricevuti, visti i pareri discordi espressi specialmente sulle formazioni definite nel Gargano e nelle Murge, è stato nominato un gruppo di lavoro *ad hoc* di tre esperti estranei alla Commissione Italiana di Stratigrafia, con un mandato ben preciso e un tempo ben definito. I tre esperti sono il dott. Roberto Graziano del Servizio Geologico Nazionale, il Prof. Claudio Neri dell'Università di Ferrara e il dott. Dario Sartorio dell'AGIP Mineraria. Essi si sono riuniti ripetutamente in occasione del convegno sulle piattaforme carbonatiche tenutosi a Vieste il 25-28 settembre 2000, insieme alla prof. Maria Alessandra Conti dell'Università "La Sapienza" di Roma, per valutare l'utilizzabilità ai fini cartografici di numerose unità introdotte in letteratura. Sono state esaminate non solo le schede già revisionate e predisposte per il secondo fascicolo, ma anche altre schede compilate dal dott. Riccardo Pampaloni per un totale di 41 unità litostratigrafiche.

Dopo un'approfondita analisi della documentazione disponibile e un ampio dibattito basato sulle conoscenze specifiche dei componenti il gruppo di lavoro, si è arrivati a una suddivisione concordata fra unità da validare come formazioni, unità da non validare come formazioni ma da mantenere come membri o litozone, e unità da abbandonare.

L'operato di questo gruppo di lavoro è stato molto apprezzato per la sua efficacia e tempestività e si è deciso che in futuro si procederà in modo analogo qualora ci fossero controversie palesi in un'area circoscritta.

Il congresso della Società Geologica Italiana tenutosi a Trieste dal 6 all'8 settembre 2000 ha inoltre offerto l'occasione per discutere e finalizzare numerose schede riguardanti il Friuli-Venezia Giulia.

In seguito a tutte queste revisioni, si è arrivati al risultato finale qui presentato: un primo gruppo comprende 13 unità che non sono validate come formazione, ma che possono essere utilizzate come membro o come litozona (unità da riclassificare); un secondo gruppo più folto comprende 35 unità non validate dalla Commissione Italiana di Stratigrafia, di cui si sconsiglia vivamente l'utilizzo sia nella cartografia ufficiale che nella letteratura geologica (nomi da abbandonare). In tutti i casi è stato chiaramente esplicitato il motivo - o i motivi - dell'abbandono dei termini, come unità a livello formazionale.

Mariabianca Cita

Presidente Commissione Italiana di Stratigrafia



COLLABORATORI

I giudizi propriamente cronostratigrafici sono stati espressi dai membri della Commissione Italiana di Stratigrafia specialisti dei vari intervalli considerati.

Ci siamo avvalsi, per gli aspetti regionali, dei seguenti esperti che ringraziamo sentitamente per la loro disinteressata e illuminata opera.

G. Bonardi	<i>Università di Napoli - Federico II</i>
M.G. Carboni	<i>Università di Roma - La Sapienza</i>
G.B. Carulli	<i>Università di Trieste</i>
N. Ciaranfi	<i>Università di Bari</i>
U. Crescenti	<i>Università di Chieti</i>
B. D'Argenio	<i>Università di Napoli - Federico II</i>
P. De Castro	<i>Università di Napoli - Federico II</i>
P. Falletti	<i>Servizio Geologico Regione Lombardia</i>
M. Fazzuoli	<i>Università di Firenze</i>
E. Farabegoli	<i>Università di Bologna</i>
M. Gaetani	<i>Università di Milano</i>
P. Grandesso	<i>Università di Padova</i>
R. Graziano	<i>Servizio Geologico d'Italia</i>
D. Masetti	<i>Università di Trieste</i>
F. Massari	<i>Università di Padova</i>
S. Monechi	<i>Università di Firenze</i>
C. Neri	<i>Università di Ferrara</i>
A. Nicora	<i>Università di Milano</i>
U. Nicosia	<i>Università di Roma - La Sapienza</i>
M. Nocchi	<i>Università di Perugia</i>
G. Pavia	<i>Università di Torino</i>
E. Pernarcic	<i>Università di Trieste</i>
J. Pignatti	<i>Università di Roma - La Sapienza</i>
C. Pirini	<i>Università di Genova</i>
S. Radrizzani	<i>AGIP</i>
D. Rio	<i>Università di Padova</i>
M. Sarti	<i>Università di Ancona</i>
D. Sartorio	<i>AGIP</i>
D. Sciunnach	<i>Servizio Geologico Regione Lombardia</i>
L. Simone	<i>Università di Napoli - Federico II</i>
G. Tunis	<i>Università di Trieste</i>
S. Venturini	<i>Università di Trieste</i>

L'intera Commissione Italiana di Stratigrafia, composta attualmente da:

M.B. Cita	<i>Università di Milano</i>	(Presidente)
M. Gaetani	<i>Università di Milano</i>	(Segretario)
E. Abbate	<i>Università di Firenze</i>	
G. Cassinis	<i>Università di Pavia</i>	
R. Catalano	<i>Università di Palermo</i>	
M.A. Conti	<i>Università di Roma - La Sapienza</i>	
U. Crescenti	<i>Università di Pescara</i>	

S. Cresta *Provincia di Roma*
M. Parotto *Università di Roma Tre*
G. Pavia *Università di Torino*
R.M. Pichezzi *Servizio Geologico d'Italia*
I. Premoli Silva *Università di Milano*
D. Rio *Università di Padova*
L. Simone *Università di Napoli*
R. Sprovieri *Università di Palermo*
G.B. Vai *Università di Bologna*

ha controllato e approvato il contenuto di questo fascicolo.

Gli Autori intendono ringraziare per la revisione critica del manoscritto M.L. Pampaloni, e per la collaborazione tecnica M. Albano, L. Di Pietro e M. Salvati.